ISTITUTO COMPRENSIVO
GINO CAPPONI

Ministero della Pubblica Istruzione
Istituto Comprensivo Statale "Gino Capponi" · Via Pestalozzi 13 – 20143 Milano
Tel. 02 88444729 · Fax 02 89123381 · Cod. Mecc. MIIC8CY00P · C.F. 80152350155
E-mail: miic8cy00p@istruzione.it · PEC: miic8cy00p@pec.istruzione.it

REGOLAMENTO DI ISTITUTO PER LA FORMAZIONE DELLE CLASSI PRIME E L'ASSEGNAZIONE DEGLI ALUNNI ALLE CLASSI

(come modificato con delibera n. 180 del Consiglio d'Istituto – 16 maggio 2024)

Indice

1 Ambito di applicazione e obiettivi 2
2 Scuola primaria 2
2.1 Premessa 2
2.2 Criteri per la formazione delle classi prime 2
2.3 Criteri per la determinazione delle graduatorie 2
2.4 Criteri per l'attribuzione del punteggio 4
3 Scuola secondaria di I grado 4
3.1 Tempo scuola 4
3.2 Criteri per la formazione delle classi prime 4
3.3 Criteri per la determinazione delle graduatorie 5
3.4 Criteri per l'attribuzione del punteggio 6
4 Alunni stranieri 6
4.1 Premessa 6
4.2 Criteri per l'assegnazione alla classe 6
5 Trasferimenti in corso d'anno 7
6 Procedure per la formazione delle classi 7
6.1 Prima fase 7
6.2 Seconda fase 7
6.3 Terza fase 8

1. Ambito di applicazione e obiettivi

I criteri contenuti nel Regolamento di Istituto per la formazione delle classi prime fanno riferimento:

- alla formazione e assegnazione degli alunni alle classi prime della scuola primaria e secondaria di primo grado;
- all'inserimento di studenti in corso d'anno;
- all'iscrizione di alunni stranieri;
- alle procedure per la formazione delle classi in tutti gli ordini di scuola.

L'adozione di detti criteri mira a raggiungere i seguenti obiettivi:

- l'eterogeneità all'interno della classe;
- l'omogeneità tra le classi parallele;
- l'uguaglianza di opportunità a tutti gli alunni e alle loro famiglie.

Con il presente regolamento vengono individuate le figure professionali coinvolte e le fasi di cui si compone il procedimento di formazione delle classi e di assegnazione degli alunni.

2. Scuola primaria

2.1 Premessa

Nella formazione delle classi si tiene conto della determinazione del numero degli alunni per classe, stabilito da parametri previsti e fissati da dispositivi ministeriali, nonché dalla normativa sulla sicurezza.

I genitori, all'atto dell'iscrizione, formulano la loro richiesta in relazione al plesso e al tempo scuola.

2.2 Criteri per la formazione delle classi prime

- Distribuzione equilibrata dei maschi e delle femmine;
- Formazione di gruppi eterogenei dal punto di vista relazionale e comportamentale;
- Formazione equilibrata relativa all'avvio dei processi di scolarizzazione anche sulla base dei dati rilevabili dai documenti compilati dalla scuola dell'infanzia e delle indicazioni fornite dagli insegnanti;
- Richiesta di un compagno/a, se non in contraddizione con i criteri precedenti;
- Equilibrato inserimento degli alunni con disabilità o con problemi di apprendimento. In tal caso l'inserimento di detti alunni avviene secondo le indicazioni degli insegnanti della scuola dell'infanzia, che potranno individuare anche il gruppo di alunni che meglio può supportare il compagno in situazione di disagio;
- Distribuzione equilibrata degli alunni NAI, di origine non italofona e provenienti da contesti migratori.

2.3 Criteri per la determinazione delle graduatorie

- Nel caso in cui il numero e la tipologia delle classi autorizzate in organico di diritto nei diversi plessi sia tale da non soddisfare le richieste espresse dalle famiglie, la formazione delle classi e

l'inserimento degli alunni avverranno, definito il numero massimo di alunni che possono essere accolti nelle classi in relazione alle norme vigenti, alla disponibilità effettiva degli spazi e al rispetto delle norme in materia di sicurezza e definito il numero minimo sulla base di un'equa composizione numerica delle classi, con la presente procedura:

- Dopo verifica della disponibilità dei genitori ad optare per un tempo scuola e/o plesso diverso da quello richiesto nelle iscrizioni, si procede alla formazione di una graduatoria suddivisa in due elenchi distinti (A, B) cui si attingerà progressivamente partendo dalla lista A fino a suo esaurimento, seguita dalla B.

Graduatoria A	relativa agli alunni provenienti dalle scuole dell'Infanzia del bacino d'utenza o residenti nel bacino d'utenza. Sono compresi gli alunni che, seppur non residenti, hanno fratelli o sorelle già frequentanti l'Istituto Comprensivo "G. Capponi".
Graduatoria B	relativa agli alunni iscritti non residenti e che non hanno fratelli o sorelle frequentanti l'Istituto Comprensivo "G. Capponi".

Graduatoria A – Residenti e provenienti dall'Istituto

Criterio	Punteggio
Bambini diversamente abili	**Precedenza assoluta**
Residenza nel bacino d'utenza	**8**
Bambini con particolari situazioni socio-familiari seguite dai servizi sociali e da essi segnalati	**7**
Bambini con entrambi i genitori che lavorano	**6**
Fratello e/o sorella frequentante il plesso richiesto nell'a.s. in questione (indicare la classe)	**5**
Bambini con famiglie monoparentali	**4**
Bambini non residenti, ma con fratelli e/o sorella frequentante il plesso richiesto nell'a.s. precedente	**3**
Fratello e/o sorella frequentante l'Istituto Comprensivo nell'a.s. in questione (indicare plesso e classe)	**2**
Bambini con fratello/sorella che hanno frequentato l'Istituto in passato.	**1**

Graduatoria B – Non residenti nel bacino d'utenza

Criterio	Punteggio
Bambini diversamente abili	**Precedenza assoluta**

Criterio	Punteggio
Bambini con particolari situazioni socio-familiari seguite dai servizi sociali e da essi segnalati	5
Bambini con famiglie monoparentali	4
Bambini con entrambi i genitori che lavorano	3
Fratello e/o sorella frequentante l'Istituto Comprensivo nell'a.s. in questione (indicare plesso e classe)	2
Bambini con fratello/sorella frequentante nell'anno scolastico precedente la classe quinta del plesso richiesto	1

2.4 Criteri per l'attribuzione del punteggio

- A parità di punteggio precede l'alunno più anziano;
- Gli alunni che compiono i 6 anni di età entro l'anno di riferimento, in caso di eccedenza di iscrizioni per una classe, hanno la precedenza sugli alunni anticipatari;
- Nel caso di iscrizioni tardive pervenute prima dell'inizio delle lezioni l'inserimento degli alunni avverrà successivamente all'espletamento delle fasi descritte e con modalità analoghe.

3. Scuola secondaria di I grado

3.1 Tempo scuola

I genitori all'atto dell'iscrizione formulano la loro richiesta in relazione alle opzioni attivate tra:

- Tempo scuola normale (30 ore) articolato su 5 giorni settimanali;
- Tempo prolungato (36 ore), articolato su 5 giorni settimanali.

3.2 Criteri per la formazione delle classi prime

Compatibilmente con le scelte dei genitori, nella formazione dei gruppi classe si terranno globalmente presenti le seguenti variabili:

- Distribuzione equilibrata dei maschi e delle femmine;
- Formazione di gruppi eterogenei dal punto di vista relazionale e comportamentale;
- Formazione equilibrata relativa all'avvio dei processi di scolarizzazione, anche sulla base dei dati rilevabili dai documenti compilati dalla scuola primaria e delle indicazioni fornite dalle insegnanti;
- Richiesta di un compagno/a, se non in contraddizione con i criteri precedenti;
- Distribuzione equilibrata degli alunni stranieri;
- Distribuzione equilibrata degli alunni sulla base della classe di provenienza;
- Equilibrato inserimento degli alunni con disabilità e/o con problemi di apprendimento; in tal caso l'inserimento di detti alunni avviene secondo le indicazioni delle insegnanti della scuola primaria che potranno individuare anche il gruppo di alunni che meglio può supportare il compagno in situazione di disagio.

Gli alunni con disabilità o con Disturbo specifico di apprendimento certificato o in osservazione saranno inseriti nelle classi acquisendo il parere dell'équipe socio-psico-pedagogica che segue lo studente (alunni H e DSA). Valuterà anche l'opportunità di rendere disomogeneo il numero degli alunni delle sezioni a favore di quella in cui è inserito lo studente con disabilità o con disturbi specifici di apprendimento, acquisito il parere del corpo insegnanti interessato.

3.3 Criteri per la determinazione delle graduatorie

Nel caso in cui il numero e la tipologia delle classi autorizzate in organico di diritto sia tale da non soddisfare le richieste espresse dalle famiglie nelle iscrizioni, la formazione delle classi e l'inserimento degli alunni avverrà, definito il numero massimo di alunni che possono essere accolti nelle classi in relazione alle norme vigenti, alla disponibilità effettiva degli spazi nel rispetto delle norme in materia di sicurezza, con la presente procedura:

Dopo verifica della disponibilità dei genitori ad optare per un tempo scuola diverso da quello richiesto nelle iscrizioni, si procede alla formazione di una graduatoria suddivisa in due elenchi distinti (A, B) cui si attingerà progressivamente partendo dalla lista A fino a suo esaurimento, seguita dalla B fino a suo esaurimento.

Graduatoria A	Relativa agli alunni provenienti dalle scuole primarie dell'Istituto e ai nuovi iscritti residenti nel bacino d'utenza. Sono compresi gli alunni che, seppur non residenti, hanno fratelli o sorelle già frequentanti l'Istituto.
Graduatoria B	Relativa agli alunni iscritti non residenti e non già frequentanti l'Istituto Comprensivo Statale "G. Capponi".

Graduatoria A – Residenti e provenienti dall'Istituto

Criterio	Punteggio
Alunni diversamente abili	**Precedenza assoluta**
Residenza nel bacino d'utenza	**8**
Bambini con particolari situazioni socio-familiari seguite dai servizi sociali e da essi segnalati	**7**
Alunni con entrambi i genitori che lavorano	**6**
Fratello e/o sorella frequentante il plesso richiesto nell'a.s. in questione (indicare la classe)	**5**
Alunni con famiglie monoparentali	**4**
Alunni non residenti, ma con fratelli e/o sorella frequentante il plesso richiesto nell'a.s. precedente	**3**
Fratello e/o sorella frequentante l'Istituto Comprensivo nell'a.s. in questione (indicare plesso e classe)	**2**

Criterio	Punteggio
Alunno con fratello/sorella frequentante nell'anno scolastico precedente la classe terza del plesso richiesto	1

Graduatoria B – Non residenti nel bacino d'utenza

Criterio	Punteggio
Alunni diversamente abili	Precedenza assoluta
Alunni con particolari situazioni socio-familiari seguite dai servizi sociali e da essi segnalati	4
Alunni con famiglie monoparentali	3
Alunni con entrambi i genitori che lavorano	2
Alunno con fratello/sorella frequentante nell'anno scolastico precedente la classe terza del plesso richiesto	1

3.4 Criteri per l'attribuzione del punteggio

- A parità di punteggio precede l'alunno più anziano;
- Nel caso di iscrizioni tardive pervenute prima dell'inizio delle lezioni l'inserimento degli alunni avverrà successivamente all'espletamento delle fasi descritte e con modalità analoghe.

4. Alunni stranieri

4.1 Premessa

Il diritto-dovere all'istruzione è garantito al cittadino straniero soggiornante in Italia a parità di condizioni con il cittadino italiano.

Il diritto all'istruzione dei minori stranieri in Italia comporta:

- i minori stranieri hanno diritto all'istruzione indipendentemente dalla loro regolarità, nelle forme e nei modi previsti per i cittadini italiani;
- i minori stranieri sono soggetti all'obbligo scolastico secondo le disposizioni vigenti in materia;
- i minori stranieri possono essere iscritti in qualunque periodo dell'anno scolastico.

4.2 Criteri per l'assegnazione alla classe

Le modalità e procedure mediante le quali si effettuano l'iscrizione e l'assegnazione definitiva alla classe sono le seguenti:

I minori soggetti all'obbligo scolastico vengono iscritti, a cura dei genitori o di chi ne esercita la tutela, alla classe corrispondente all'età anagrafica, salvo che il collegio dei docenti deliberi l'iscrizione ad una classe diversa, tenendo conto di una serie di elementi (ordinamento degli studi del Paese di provenienza, accertamento di competenze, abilità e livelli di preparazione dell'alunno, corso di studi eventualmente seguito nel Paese di provenienza, titolo di studio eventualmente posseduto dall'alunno).

Se privi di documentazione anagrafica o in possesso di documentazione irregolare o incompleta, uno dei genitori, o chi ne esercita la tutela, ne dichiara sotto la propria responsabilità i dati anagrafici. In tal caso i minori sono iscritti con riserva e questo non pregiudica il conseguimento dei titoli conclusivi dei corsi di studio delle scuole di ogni ordine e grado.

Nella formazione delle classi il collegio dei docenti rispetta il principio della ripartizione degli alunni stranieri nelle classi evitando la costituzione di classi in cui risultino più presenze di alunni stranieri come raccomandato all'art. 45, c. 3, D.P.R. n. 394/99 e nella Circolare Ministeriale n. 2 del 08.01.2010.

Dopo l'inserimento nella classe corrispondente all'età anagrafica, si prevede un lasso di tempo durante il quale la commissione, tenuto conto delle disposizioni legislative, raccolte le informazioni dalla Segreteria e dal colloquio con i genitori, rilevate le abilità e le competenze dell'alunno in collaborazione con gli insegnanti di classe, propone l'assegnazione definitiva alla classe, confermando la classe di iscrizione oppure proponendo la classe superiore o inferiore (art. 45, c. 2, D.P.R. n. 394/99).

Il Consiglio di Classe, all'inizio dell'anno scolastico, analizza la situazione di partenza con particolare riferimento alle competenze linguistiche in Italiano e procede, qualora necessario, alla definizione di una programmazione individualizzata.

Il dirigente scolastico procede all'iscrizione con riserva anche dei minori privi di permesso di soggiorno ai sensi della legge n. 94/2009, che apporta modifiche all'art. 6, c. 2, del T.U. 286/98. L'applicazione delle suddette disposizioni è affidata al Dirigente Scolastico.

5. Trasferimenti in corso d'anno

I trasferimenti per cambio residenza in corso d'anno avranno la precedenza in base alla disponibilità dei posti. Le richieste di cambi di sezione non saranno prese in considerazione.

I trasferimenti da un plesso all'altro dello stesso istituto non saranno possibili in corso d'anno, come le richieste di cambio riferite al tempo scuola, ma verranno effettuati per l'anno successivo con precedenza assoluta.

6. Procedure per la formazione delle classi

Procedure per la formazione delle classi e l'assegnazione degli studenti.

6.1 Prima fase (entro la fine del mese di maggio)

- Incontri con i docenti delle scuole dell'infanzia e della scuola primaria;
- Predisposizione, da parte della Commissione formazione classi, dei documenti utili a fornire le indicazioni essenziali per la conoscenza degli studenti in entrata;
- Calendarizzazione delle date utili per la formulazione delle classi entro la fine di giugno.

6.2 Seconda fase (entro la fine del mese di giugno)

- Programmazione ed attuazione degli incontri di orientamento e delle azioni ponte funzionali alla raccolta dati;
- Analisi della documentazione valutativa e del fascicolo dello studente con programmazione ed attuazione di riunioni per il passaggio dei dati;

- Predisposizione delle graduatorie relative alla scuola primaria e secondaria a cura della Segreteria;
- Elaborazione/proposta di composizione delle classi per i due ordini a cura della Commissione Formazione Classi.

6.3 Terza fase (entro la seconda settimana di luglio)

- Formulazione definitiva della composizione delle classi previa verifica da parte del Dirigente Scolastico della corretta applicazione dei criteri contenuti nel presente Regolamento;
- Comunicazione alle famiglie tramite mail, specificando la sezione di appartenenza dei singoli iscritti.